

Prot. n.

Spedito il

Parere generale n. 44

Adunanza del 9 maggio 2000

ALL'ON. MINISTRO

S E D E

“IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Premesso che nella sessione del 18 novembre 1999 il CUN ha espresso parere favorevole all'attivazione dei Corsi di laurea quadriennali proposti dalle Università di Bologna, Catania, Firenze, Milano Cattolica, Milano Statale, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Verona, sottolineando che i corsi avrebbero dovuto adeguarsi a un quadro ordinamentale omogeneo disposto dai decreti ministeriali e al riordino dei Settori scientifico-disciplinari e che analogo parere fu espresso il 16/12/99 per le proposte delle Università di Catanzaro, Genova e Udine;

Considerato che dopo il 4 gennaio 2000, data di pubblicazione del decreto 3 novembre 1999 n.509 - recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei -, sono pervenuti per il parere del CUN:

- l'ordinamento didattico relativo a un biennio del C d L in Scienze Motorie proposto dall'Istituto Navale di Napoli (DAUS - Uff. VII, prot. n.93 del 18/1/ 2000);
- l'ordinamento proposto dal Comitato tecnico e dal Senato Accademico dell'Università di L'Aquila (DAUS - Uff. I, prot. n.140 del 31/1/2000);
- l'ordinamento proposto dal Senato Accademico dell'Università di Urbino (DAUS - Uff. VII, prot. n.351 dell'8/2/2000);
- un ordinamento proposto dal Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino (DAUS - Uff. VII, prot. n.822 del 1°/3/2000);
- una proposta dell'Università di Torino relativa a un Corso di Laurea e a un Diploma interfacoltà in Scienze Motorie (DAUS- Uff. VII, prot. n.1913 del 20/4/2000);

Sentiti i Relatori;

Sottolinea

che i pareri favorevoli alle richieste di attivazione di corsi di laurea quadriennali furono concessi nell'ipotesi che la riforma dell'autonomia didattica potesse entrare in vigore in tempi tali da consentire una sua pronta recezione negli ordinamenti dei Corsi di Laurea in questione;

Osserva

che i tempi tecnici di attuazione della riforma rendono possibile che essa intervenga quando gli studenti iscritti al primo anno dei nuovi Corsi di Laurea in Scienze Motorie nell'anno accademico 1999-2000 avranno compiuto gran parte del proprio percorso;

Rileva

che è opportuno e necessario che le diverse Università, in particolare quando presentino nuove proposte, pongano attenzione a rendere quanto più possibile coerenti con il Decreto 3 novembre 1999, n. 509, i regolamenti didattici e i curricula dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie;

Sottolinea in particolare

che la organizzazione dei curricula formativi previsti dal Decreto 509 vuole che la laurea triennale sia anche spendibile nel mercato del lavoro e che ciò è particolarmente rilevante per i Corsi di Laurea in Scienze Motorie attualmente articolati in un triennio di base comune e in una ulteriore annualità ad orientamento professionalizzante.

Quanto innanzi premesso,

Ritiene

- che per quanto riguarda l'ordinamento didattico relativo a un biennio del Corso di Laurea in Scienze Motorie proposto dall'Istituto Navale di Napoli (richiesta del 18.1.2000), per esprimere un parere e' necessario che sia definito e approvato dal Senato Accademico l'intero ordinamento e non quello del solo biennio.

La distinzione fra discipline universitarie e discipline tecnico pratiche proposta nell'ordinamento non trova corrispondenza nel decreto legislativo 8 maggio 1998 n. 178. Occorre anche che i corsi di insegnamento siano indicati con riferimento ai Settori scientifico-disciplinari, che siano indicati gli eventuali corsi integrati e, preferibilmente, che per tutti i corsi siano specificati i crediti.

E' necessario pertanto invitare l'Ateneo ad adeguare la proposta ai rilievi specifici e alle sopra esposte considerazioni generali e a riproporla al parere del CUN.

- che per quanto riguarda l'ordinamento didattico relativo al Corso di Laurea in Scienze Motorie proposto dal Comitato tecnico e dal Senato Accademico dell'Università di L'Aquila (richiesta del 31.1.2000), l'ordinamento, che prevede una articolazione in 3 + 1 annualità, evidenzia una peculiare scelta di usare i decimali nella definizione dei crediti che e' funzionale ad una frammentazione della didattica in una miriade di insegnamenti, inevitabilmente superficiali (vi compaiono corsi integrati a cui sono attribuiti in tutto 1,2 o 2 crediti).

Vengono inoltre proposti insegnamenti riferiti ai tre nuovi settori disciplinari previsti nell'allegato al decreto legislativo 8 maggio 1998 n. 178 di cui solo i primi due trovano rispondenza nei Settori scientifico-disciplinari riordinati dal CUN.

E' necessario pertanto il rinvio alla sede perché operi i necessari adeguamenti in riferimento alle considerazioni generali esposte in premessa e ai rilievi specifici e riproponga la proposta al parere del CUN.

- che per quanto riguarda l'ordinamento didattico relativo al Corso di Laurea in Scienze Motorie proposto dal Senato Accademico dell'Università di Urbino (richiesta dell' 8.2.2000), pur richiamando le considerazioni generali esposte in premessa, possa esprimersi al signor Ministro parere favorevole.

- che per quanto riguarda l'ordinamento didattico relativo al Corso di Laurea in Scienze Motorie proposto dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino (richiesta dell'1.3.2000), il Decreto Ministeriale autorizzativo del 5 Agosto 1999 prevedeva che il Corso di Laurea in questione fosse attivato in base ad una convenzione con l'Università di Tor Vergata, mentre questa convenzione non e' menzionata nella proposta, peraltro non approvata dal Senato Accademico ma dalla sola Facoltà di Lettere e Filosofia. L'ordinamento prevede inoltre un triennio (con 180 crediti) e un successivo ciclo da 60 crediti. E manca la specificazione dei crediti per settore e quella dei corsi di insegnamento. E' necessario pertanto il rinvio alla sede perché operi i dovuti adeguamenti in riferimento alle considerazioni generali esposte in premessa e ai rilievi specifici e riproponga la proposta al parere del CUN.

- che per quanto riguarda l'ordinamento didattico relativo al Corso di Laurea in Scienze Motorie proposto dal Senato Accademico dell'Università di Torino (richiesta del 20.4.2000), il Senato accademico di tale Ateneo in risposta ad una sollecitazione del MURST a presentare l'Ordinamento del Corso di Laurea in Scienze motorie (che, ai sensi del D.M. autorizzativo del 5.8.1999, avrebbe dovuto essere presentato entro l'1.11.1999), ha approvato in data 3.4.2000 un ordinamento per un Corso di Laurea in Scienze Motorie e un separato ordinamento per un Diploma interfacoltà in Scienze Motorie, entrambi sotto condizione e in attesa delle delibere delle Facoltà interessate. Il Corso di Laurea quadriennale è ordinato in riferimento al D.M. 178, tuttavia rispetto ad esso sono stati inseriti diversi settori, alcuni in modo opinabile, per esempio quattro settori per l'area veterinaria. Infine la istituzione di corsi di diploma non fa riferimento ad alcuna normativa vigente.

E' necessario pertanto il rinvio all'Università proponente perché operi i necessari adeguamenti in riferimento alle considerazioni generali esposte in premessa e ai rilievi specifici e riproponga la proposta al parere del CUN".

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE